

RECENSIONE

Divorata dalla gelosia, Giunone, con un atto di follia improvviso e atroce, colpisce Ercole, nato dall'unione della mortale Alchena con Zeus, il suo sposo,. Dopo aver assassinato i suoi figli, recuperato il senno e seguendo il disegno divino, l'eroe abbandona la sua casa per portare a compimento 12 difficilissime imprese, metafora degli elementi che possono minacciare sia gli dèi che gli uomini, ma anche strumento di espiazione di crimini provocati dall'uso irresponsabile di una potenza così spropositata. Si tratta di prove molto diverse tra loro che hanno come ricompensa finale: l'immortalità. In chiave cristiana, esse costituiscono le vicissitudini che l'anima deve superare per sbarazzarsi delle necessità fisiche e guadagnarsi il Paradiso. In un mondo in cui gli uomini sono mere marionette, la figura di un eroe violento e inarrestabile, ma insieme vulnerabile e civile, si fa simbolo di forza, eroismo e giustizia, ma anche portavoce dell'affanno umano impegnato a sconfiggere ogni avversità. Da sempre Ercole è il personaggio più popolare della mitologia classica. Ha ispirato innumerevoli opere letterarie, musicali e cinematografiche. Il suo nome ha addirittura dato vita a un aggettivo, "erculeo", che indica una persona muscolosa. La mitologia greca si basa sulla tradizione scritta e orale tramandata da Esiodo, Omero, Apollodoro, Eschilo, Sofocle, Euripide, Ovidio. Questo libro è inserito in una collezione ricca di illustrazioni originali, ispirate alle ceramiche attiche e alla decorazione del vasellame.